

**Al dr. Raffaele Campanella
Dirigente Comandante
della Polizia Municipale**

e p.c. al Sindaco di Caltanissetta

OGGETTO: Atto di indirizzo politico per la riorganizzazione, il potenziamento e l'efficientamento del Corpo di Polizia Municipale.

L'ASSESSORE ALLA POLIZIA MUNICIPALE

PREMESSO CHE:

- l'Amministrazione comunale individua nel miglioramento del Corpo di Polizia Municipale un obiettivo strategico prioritario;
- lo scrivente ha effettuato plurimi incontri conoscitivi con Ella;
- lo scrivente, insieme a Lei, ha avuto modo di incontrare gli Ufficiali e il restante Personale del Corpo;
- nel corso di tali incontri sono emerse criticità organizzative e gestionali che incidono sull'efficienza operativa del Corpo, con ripercussioni sull'azione amministrativa e sul presidio del territorio;
- le OO.SS. hanno rappresentato talune criticità ritenute meritevoli di attenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

si rende necessario promuovere un processo complessivo di riorganizzazione del Corpo, orientato a criteri di efficienza, trasparenza e responsabilità, finalizzato a garantire la piena funzionalità dei servizi resi alla cittadinanza e l'efficace svolgimento dei compiti istituzionali.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- il vigente CCNL Funzioni Locali;
- la Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n. 65/1986;
- la normativa regionale di recepimento (L.R. n. 17/1990);
- il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Municipale;

CONSIDERATO CHE:

- compete agli organi politici la definizione degli indirizzi politici e degli obiettivi strategici, nel rispetto dell'autonomia operativa della dirigenza;
- l'efficacia dell'azione del Corpo di Polizia Municipale costituisce elemento primario ed essenziale per la tutela della sicurezza urbana, della legalità e del decoro cittadino;
- è prioritario garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori;

INDIRIZZI STRATEGICI E PRIORITARI

Alla luce di tutto quanto premesso e considerato, nonché in continuità con le interlocuzioni e le indicazioni già più volte condivise, si formulano i seguenti indirizzi strategici e prioritari, cui il Comandante del Corpo di Polizia Municipale è chiamato a dare tempestiva e concreta esecuzione, secondo le priorità e le tempistiche di seguito indicate, nell'esercizio delle proprie prerogative, provvedendo altresì a individuare e proporre all'Amministrazione le soluzioni organizzative più idonee e ad assicurare risultati pienamente coerenti con gli obiettivi dalla stessa definiti e qui indicati:

1. Riorganizzazione interna e modello organizzativo

- Procedere a una revisione complessiva dell'assetto organizzativo, finalizzata alla razionalizzazione degli uffici, dei carichi di lavoro e alla chiara definizione delle competenze dei reparti e, conseguentemente, dei loro responsabili;
- Orientare l'organizzazione verso modelli che favoriscano il decentramento funzionale, la responsabilizzazione dei singoli servizi e, conseguentemente, la miglior valorizzazione delle risorse umane;
- Assicurare una distribuzione equilibrata delle risorse umane e strumentali tra i diversi reparti, coerente con gli obiettivi definiti, finalizzata a rendere possibile una corretta valutazione sia degli addetti che dei responsabili, evitando concentrazioni di risorse non giustificate e/o non coerenti con gli obiettivi.

2. Gestione del personale e criteri di impiego

- Garantire l'assegnazione del personale secondo criteri oggettivi, trasparenti, tracciabili e verificabili (competenza, esperienza, attitudine, anzianità, rendimento, raggiungimento degli obiettivi, ecc.);
- Assicurare il rigoroso e costante rispetto delle prescrizioni del Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- Segnalare e approfondire, motivando, eventuali incongruenze che possano pregiudicare l'efficienza del Corpo, con particolare riferimento a squilibri nei carichi di lavoro o alla presenza di limitazioni incompatibili con i compiti d'istituto, ricercando e proponendo le possibili soluzioni;
- Pianificare il fabbisogno di personale anche in relazione ai pensionamenti, segnalando tempestivamente le esigenze;
- Promuovere lo sviluppo professionale e la costante formazione ed aggiornamento del Personale del Corpo e darne comunicazione all'Amministrazione.

3. Prevenzione della corruzione e rotazione del personale

- Assicurare la piena, effettiva e costante attuazione dei principi, normativamente previsti, di rotazione del personale, con particolare attenzione:
 - ai settori esposti a rischio corruttivo;
 - ai servizi connessi alla gestione della spesa ed ai procedimenti aventi rilevanza economica;
 - all'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse e tenendo conto delle qualifiche delle stesse;
- Con riferimento al punto precedente, garantire l'avvicendamento prioritario del personale impiegato da più tempo nei medesimi uffici e/o servizio, assicurando la continuità dei servizi;
- Monitorare e comunicare a questo Assessorato i tempi di permanenza negli incarichi (al 1° aprile 2026 e successivamente al 31 dicembre di ogni anno);

- Adottare soluzioni organizzative coerenti con i principi della Legge n. 190/2012, con il complessivo dettato normativo e con il Regolamento del Corpo;
- Garantire, in ogni fase, adeguati livelli di trasparenza e tracciabilità nelle attività di gestione del personale, assicurando il pieno rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;
- Quanto al punto precedente, con il prioritario obiettivo di garantire a tutto il Personale del Corpo reali possibilità di sviluppo professionale, coerentemente con le attitudini, le competenze e la qualità delle prestazioni rese.

4. Efficientamento dei servizi operativi

- Perseguire un miglioramento significativo del terzo turno, nel rispetto della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- Riorganizzare il servizio presso il mercato ortofrutticolo, assicurando maggiore efficacia nei controlli e maggiore tutela delle condizioni di lavoro del personale addetto, con particolare attenzione alla salute e sicurezza del personale;
- Rendere più efficiente il servizio nelle circoscrizioni, anche mediante controlli a campione, nel rispetto della normativa vigente;

5. Gestione e razionalizzazione del parco mezzi

- Effettuare una puntuale e motivata valutazione del fabbisogno di mezzi (al 1° aprile 2026) e successivamente al 31 dicembre di ogni anno;
- Effettuare una verifica complessiva dello stato dei veicoli, con particolare e prioritaria attenzione ai profili di sicurezza e conformità normativa;
- Valutare e proporre la dismissione dei mezzi non più efficienti o dei quali non sia economicamente sostenibile il mantenimento;
- Individuare le soluzioni più funzionali ed economicamente vantaggiose tra acquisto, leasing e noleggio, nel rispetto delle risorse disponibili;
- Rendicontare annualmente i costi di gestione di ciascun veicolo (evidenziando l'anno di acquisto e i costi di manutenzione, assicurazione, tassa di proprietà, carburante, ecc.) e segnalare eventuali anomalie;

6. Dotazioni, innovazione tecnologica e presidi organizzativi

- Garantire il costante adeguamento delle dotazioni individuali del personale;
- Assicurare la costante verifica del mantenimento, da parte del personale, dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dai provvedimenti prefettizi per l'espletamento dei compiti d'istituto, adottando, in caso di accertata perdita degli stessi, le conseguenti misure e proponendo soluzioni organizzative conformi alla legge;
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione degli strumenti operativi, nonché la dotazione e l'aggiornamento delle abilitazioni operative (a mero titolo di esempio, tessere di riconoscimento, patenti di servizio, ecc.) formulando motivate proposte all'Amministrazione;
- Procedere al tempestivo aggiornamento del Regolamento del Corpo – attività già da tempo annunciata – assicurando, nelle more della sua revisione, la piena e rigorosa applicazione del testo vigente, che continua a costituire lo strumento fondamentale per la definizione e l'indirizzo delle modalità operative. A tal fine, si richiede la trasmissione, entro e non oltre 15 (quindici) giorni, di una proposta motivata di aggiornamento, recante il testo vigente e, in forma comparativa, le modifiche proposte;

7. Sicurezza urbana e collaborazione con il territorio

- Valutare, analizzare e proporre forme di collaborazione con associazioni di volontariato nel rispetto della normativa vigente e nella logica di collaborazione con il territorio;
- Sviluppare sinergie con le altre Forze dell'Ordine;
- Ricercare e proporre all'Amministrazione - per quanto di competenza e motivando - le possibili forme di miglior collaborazione con gli enti pubblici presenti nel territorio e le altre strutture dell'Amministrazione comunale;
- Promuovere iniziative di educazione alla legalità, da condividere con l'Amministrazione;

8. Servizi interni e accesso all'utenza

- Individuare soluzioni organizzative idonee a migliorare il controllo degli accessi e l'accoglienza presso il Comando;
- Valutare l'istituzione di un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)e/o analizzare e proporre le migliori modalità di interazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) Comunale;
- Garantire la vigilanza costante, con presidio fisico e/o - meglio ancora - con adeguati strumenti tecnologici dell'ingresso degli Uffici del Corpo;

9. Accesso ai finanziamenti

- Individuare risorse amministrative interne al Corpo dedicate (anche) alla ricerca di finanziamenti regionali, nazionali ed europei, quale leva strategica per il potenziamento del Corpo ed il perseguimento degli obiettivi dello stesso;

DISPOSIZIONI FINALI

- Il presente atto costituisce indirizzo politico-amministrativo ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- Il Dirigente Comandante, destinatario del presente atto, è tenuto a relazionare allo scrivente Assessore sullo stato di attuazione degli indirizzi e sulle attività in corso entro 30 (trenta) giorni dalla data odierna e, successivamente, con cadenza semestrale, salvo diverse specifiche previsioni contenute nel presente documento. Le relazioni dovranno evidenziare in modo puntuale le attività svolte e i risultati conseguiti, nonché le eventuali criticità o attività non ancora realizzate; in tali casi dovranno essere fornite adeguate motivazioni e indicate, in modo argomentato, le soluzioni proposte.
- L'Amministrazione si riserva di verificare, nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo e controllo, lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati, nonché di procedere al loro eventuale aggiornamento, qualora ne ricorrano i presupposti.
- Resta ferma l'autonomia gestionale del Dirigente Comandante nell'individuazione e nella proposta delle soluzioni operative ritenute più idonee, da motivare adeguatamente.

Caltanissetta, 13 aprile 2026

Avv. Salvatore Licata
Assessore con delega alla Polizia Municipale

